

Rapporto

numero	data	Dipartimento
4729 R	23 aprile 1998	FINANZE E ECONOMIA

**della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 18 marzo 1998 concernente l'assegnazione di aiuti
cantionali alla Centro Turistico Grossalp SA di Bosco Gurin, per la
ristrutturazione ed il potenziamento degli impianti della stazione turistica
di Bosco Gurin ("Progetto di sviluppo 2000")**

1. CONSIDERAZIONI INIZIALI

Il Piano direttore cantonale (PD) cita quale scelta settoriale relativa alla politica in materia di pianificazione e turismo, la tendenza per le stazioni con impianti di risalita al consolidamento di quelle esistenti.

Il potenziamento della stazione turistica di Bosco Gurin rientra quindi nelle scelte settoriali del Cantone, al pari degli altri interventi già effettuati o di prossima esecuzione in altre regioni del Cantone che hanno beneficiato degli aiuti cantionali e federali previsti dalle leggi.

Bosco Gurin è inoltre considerata dal PD tra le principali stazioni per la pratica dello sci alpino.

Con il messaggio in esame, il Consiglio di Stato propone di concedere alla Società anonima Centro turistico Grossalp (Grossalp SA) gli aiuti cantionali in base alla Legge di applicazione e di complemento della Legge federale sull'aiuto agli investimenti nelle regioni montane del 17 ottobre 1977 (LIM cantonale) ed alla Legge sul turismo del 19 novembre 1970 (L-Tur.), per un totale di 8,355 milioni di franchi così suddivisi :

fr. 3'850'000.- sussidio L-Tur.

fr. 2'330'000.- sussidio LIM TI

fr. 2'175'000.- prestito LIM TI

L'investimento totale ammonta a fr. 16'500'000.- e potrà beneficiare anche di aiuti LIM federali. La parte rimanente sarà finanziata da mezzi propri, in particolare per il tramite dell'aumento del capitale sociale grazie alla sottoscrizione di nuove azioni, e da un prestito bancario.

La concessione di aiuti statali è condizionata al rispetto rigoroso del piano di finanziamento proposto e, in primo luogo, al reperimento dei mezzi propri previsti nel messaggio (fr. 2'048'000.-) mediante l'aumento del capitale sociale.

2. SITUAZIONE ATTUALE

Il messaggio descrive in modo esaustivo le particolarità della stazione sciistica di Bosco Gurin, dalla realizzazione del primo progetto - culminato con la costruzione dell'allora unica sciovia nell'inverno del 1971, funzionante a diesel ed in modo ancora rudimentale, in quanto la corrente elettrica presente in loco non era sufficiente - fino ai giorni nostri, caratterizzati dalla presenza di tre sciovie, le prime due derivanti dalla suddivisione in due tronconi della sciovia originaria (1987), la terza frutto del potenziamento avvenuto nel 1985 che ha permesso di raggiungere quota 2200 m.s.m., dai 1500 m.s.m. del paese di Bosco Gurin, rendendo maggiormente attrattiva l'offerta.

Questi interventi hanno beneficiato degli aiuti pubblici, LIM federale e cantonale, Legge sul turismo e contributi Sport - toto.

Grazie a questi sforzi e alla migliorata possibilità di accesso stradale (ora il villaggio valmaggese è comodamente raggiungibile anche con i pullmann da 50 posti), la stazione di Bosco Gurin, che dispone di piste di prim'ordine (tre addirittura omologate dalla Federazione internazionale di sci per gare di Coppa del mondo), ha visto negli anni aumentare la presenza di sciatori, provenienti non solo dalle regioni limitrofe ma da tutto il Cantone e anche dalle province italiane di confine, Varese e Verbano-Cusio-Ossola in particolare.

2.1 Caratteristiche degli impianti e movimento turistico

L'offerta della stazione turistica è attualmente rivolta in gran parte agli sciatori (e snowboarder), mentre nel periodo estivo la magnifica conca di Grossalp con la sua capanna è raggiungibile unicamente a piedi ed è una meta importante per numerosi escursionisti.

Gli impianti, di limitata capacità, sono in grado di trasportare ca. 800/900 buoni sciatori al giorno, benché i 14 km di piste permetterebbero una frequenza ben maggiore.

Gli sciatori meno preparati sono condizionati dalla necessità di far capo solo a sciovie piuttosto impegnative, ciò che ostacola molto l'insegnamento dello sci ai principianti.

In caso di mancanza di neve nella zona inferiore, lo sfruttamento degli impianti in quota risulta fortemente penalizzato o addirittura impedito, accorciando così la stagione invernale.

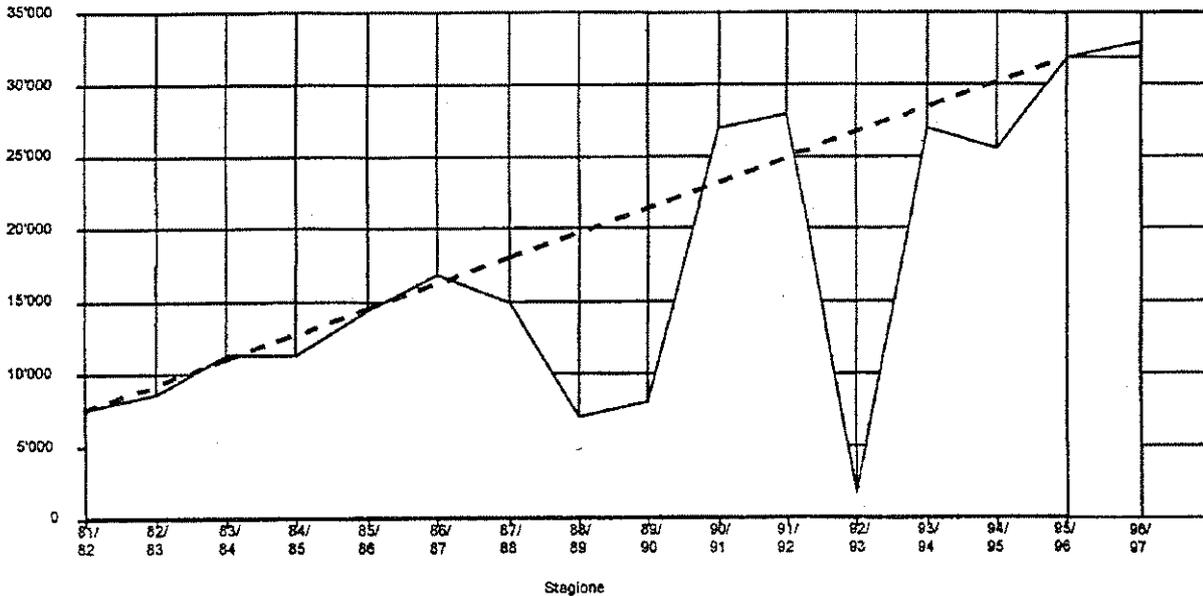
Nonostante questi importanti handicap, la stazione ha conosciuto un interessante e promettente aumento del numero dei visitatori e si presenta viepiù attrattiva.

Infatti dalle ca. 7000 presenze annue all'inizio degli anni '80, si è passati alle oltre 30'000 attuali.

Purtroppo si può dire che si è raggiunto il limite di saturazione degli impianti esistenti, in quanto nelle giornate belle i periodi di attesa agli impianti ha ormai raggiunto il livello di guardia, rischiando con questo di condizionare negativamente l'immagine della stazione.

Il turismo di giornata rappresenta ca. l'80% del totale e questa percentuale potrà diminuire solo grazie al potenziamento delle strutture collaterali, in particolare le possibilità di alloggio, ristorazione e di svago.

Giornaliere equivalenti



3. IL PROGETTO "BOSCO 2000"

Una stazione come Bosco Gurin, se vuol essere competitiva ed in grado di confrontarsi con la concorrenza, non può prescindere dal trasformarsi in vero e proprio centro turistico, anche se comunque a misura d'uomo, non solo invernale ma pure, senza farsi all'inizio eccessive illusioni, estivo.

Senza importanti investimenti, non solo limitati agli impianti di risalita ma destinati ad aumentare globalmente l'offerta turistico-ricreativa, Bosco Gurin dovrebbe rassegnarsi ad un ruolo marginale, senza particolari attrattive per chi desidera soggiornare più giorni.

Al giorno d'oggi una stazione non può più limitarsi al turismo di giornata.

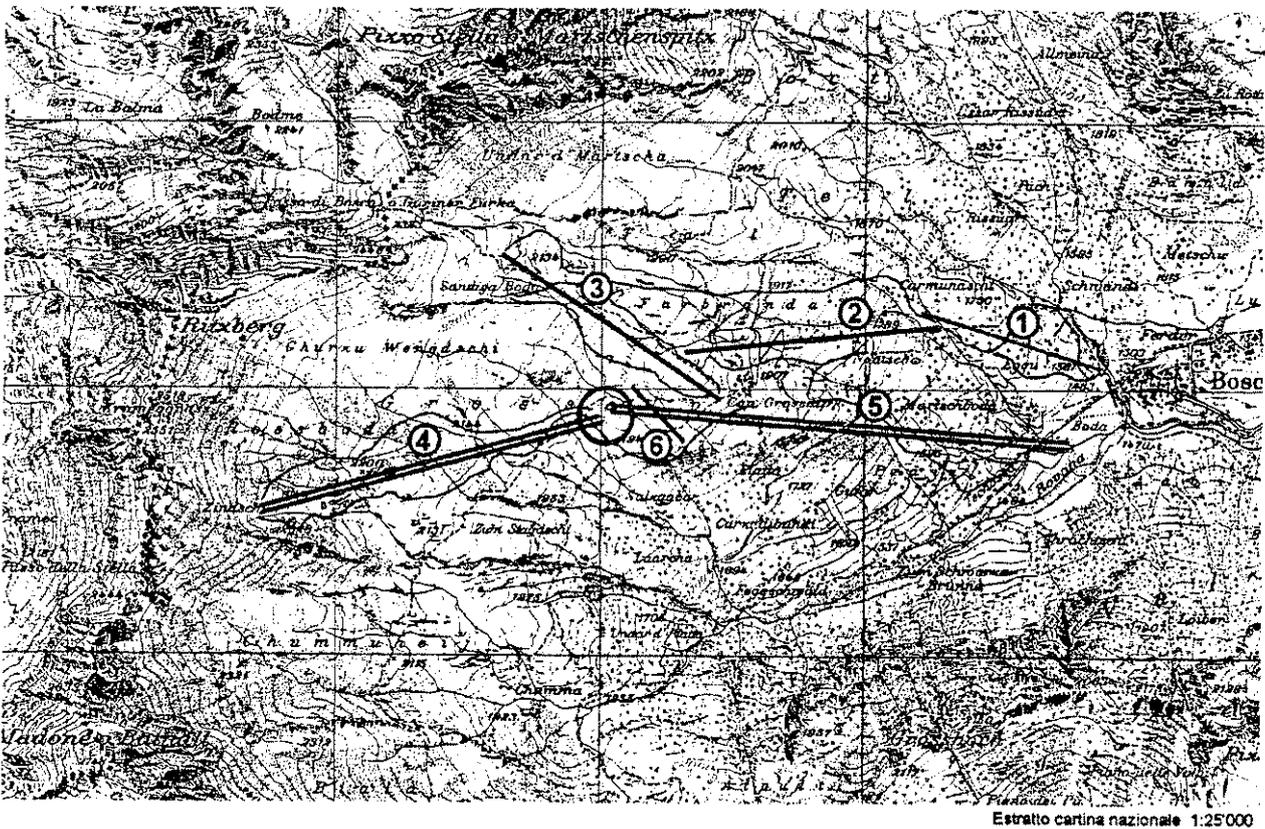
I promotori del progetto "Bosco 2000", adeguatamente sostenuti da un vasto consenso, pressoché unanime a livello locale, con il Comune in primo luogo, ma anche della Valle e degli Enti turistici del Locarnese e della Vallemaggia, l'hanno ben capito e hanno presentato un progetto studiato nei dettagli, frutto di una lunga e approfondita fase di studio e riflessione.

3.1 Descrizione nuove opere

Impianti di risalita

Grazie al potenziamento Bosco Gurin disporrà dei seguenti impianti :

TABELLINA DEGLI IMPIANTI						
Impianto	N	Lunghezza (m)	Dislivello (m)	Trasporto pers./ora	Anno di costruzione	Anno di ristrutturazione
1. Sciovia Grossalp sezione 1	E	ca. 750	ca. 240	900	1970	1987
2. Sciovia Grossalp sezione 2	E	ca. 980	ca. 260	1000	1970	1987
3. Sciovia Guriner - Furka	E	ca. 1043	ca. 304	1000	1985	-
5. Seggiovia Ritzberg	N	ca. 1745	ca. 510	1200	-	-
4. Seggiovia Sonnenberg	N	ca. 1395	ca. 351	1000	-	-
6. Baby - lift	N	ca. 160	ca. 50	300	-	-



Con i nuovi impianti la capacità di trasporto verrà in pratica raddoppiata, passando dalle attuali 900 persone/ora alle 1900 persone/ora, cifra che equivale alle presenze giornaliere nelle giornate di alta frequenza.

Le due nuove seggiovie, a 4 posti e a sganciamento, porteranno gli sciatori e gli escursionisti da 1500 m.s.m. a 2300 m.s.m., ca. 100 metri al di sopra della quota attuale.

Potenziare gli impianti esistenti con seggiovie è un concetto assai moderno, particolarmente interessante per diversificare la presenza di turisti, siano essi non sciatori in inverno, il cui numero è vieppiù in aumento, oppure escursionisti in estate.

La tipologia del turista e dello sciatore è in una fase di cambiamento: aumentano infatti i praticanti dello snowboard e gli escursionisti anziani con autonomia limitata, che potranno così godere la bellezza del sole e della conca di Grossalp senza dover effettuare lunghe camminate.

È opportuno osservare come in tutta la Svizzera si sta assistendo alla progressiva sostituzione delle sciovie con seggiovie, molto più comode ed attrattive.

Le seggiovie saranno predisposte per il montaggio delle capote, anche se in un primo tempo i promotori hanno rinunciato all'investimento per motivi finanziari.

Con i nuovi impianti la lunghezza totale delle piste passerà dagli attuali 13 a ca. 20 km, permettendo di accontentare tutti i fruitori senza lunghe attese.

L'ampliamento è compatibile con la capacità della strada d'accesso che negli ultimi anni è diventata notevolmente più scorrevole.

Stazione intermedia Rossboda

A ca. 2000 metri di altitudine, il potenziamento dell'offerta prevede la realizzazione di una stazione intermedia polivalente, che diventerà il centro della stazione turistica.

Analogamente (anche se in scala ridotta) a quanto costruito a Pesciùm con il potenziamento degli impianti di Airolo, a Rossboda è prevista la realizzazione di un ristorante servisol con un'ampia terrazza in funzione tutto l'anno che andrà a colmare un'evidente lacuna attuale.

La capacità prevista è di 200 persone di cui 40 interni, ciò che porterà a 630, 205 interni e 425 esterni il totale dei posti a sedere, che potrebbe ancora aumentare con il potenziamento di 40 unità della capanna Grossalp.

Il numero dei posti a sedere risulta equilibrato con la capacità degli impianti (ca. 1/3 della capacità)

3.2 Progetti e interventi infrastrutturali collaterali

Accanto al progetto oggetto del messaggio, in particolare per migliorare l'attuale carenza di alloggi, sono previsti a breve termine due importanti investimenti, da effettuare in collaborazione con la Grossalp SA e numerosi interventi infrastrutturali collaterali, in parte già realizzati a dimostrazione di un'effettiva collaborazione.

A. Interventi pubblici realizzati e previsti

Comune di Bosco Gurin

- Pianificazione urbanistica (1)
- Aggiornamento infrastrutture (acquedotto, elettrificazione) (3)
- migliorie alla strada di accesso e potenziamento delle possibilità di posteggio (2)

Patriziato di Bosco

- Miglioria integrale dell'alpe Grossalp (1)
- Ristrutturazione casa patriziale (2)
- Nuovo Ostello 180 posti (3)

Altre associazioni ed enti pubblici

- Museo Walser : promozione attività culturali (2)
- APAV : ristrutturazione e inventario edifici tradizionali di interesse (cappelle, torbe...) (2)

B. Interventi privati realizzati e previsti

- Nuovo appart-hotel Walser, con ca. 50 posti in albergo e sette appartamenti (2)
- Ristorante Edelweiss, con 20 posti letto (1)
- Ristrutturazione capanna Grossalp, con 40 posti letto e 80 posti a sedere interni (3)

Nota: (1) realizzato, (2) in corso, (3) previsto

Il Consiglio di Stato è intenzionato a sottoporre nei prossimi tempi all'attenzione del Gran Consiglio, in base alla LIM ed alla Legge turismo, gli aiuti per l'albergo Walser (investimento totale ca. 5 milioni) e per l'ostello della gioventù (ca. 6 mio).

3.3 Collegamento con la Val Formazza

Accanto alle realizzazioni già elencate, un capitolo a parte è rappresentato dall'eventuale collegamento con la Val Formazza, mediante una funivia sul versante italiano.

Questa idea è assai recente ed è scaturita da uno degli abituali incontri transfrontalieri (Regioni di montagna e Comunità montane) che il Dipartimento finanze ed economia organizza a scadenza annuale dal 1994.

L'idea è interessante per le due parti e non peserebbe sul sistema di accesso e parcheggio di Bosco Gurin, potenziando invece l'afflusso di clientela regolare, soprattutto durante la settimana.

Tuttavia siamo ancora lontani dal consolidamento dell'idea e vi sono molti aspetti che devono ancora essere studiati e verificati.

Al proposito è stata inoltrata una richiesta di sostegno finanziario nel quadro del programma INTERREG II per uno studio di fattibilità del progetto del costo di ca. fr. 390'000.-.

L'eventuale collegamento con la Val Formazza non rappresenta però in alcun modo una condizione determinante per la riuscita del progetto "BOSCO 2000".

3.4 Infrastrutture per il traffico

Posteggi

Sono presenti ca. 500 posteggi suddivisi in 3 aree : "Coppalu", 100 posti auto e 3 autobus, "Im Lee" 150 posti auto, "D'aabi (oltre il fiume) 250 posti auto.
A questi posteggi si aggiungono quelli dei privati.

Strada

La capacità della strada Cevio - Bosco Gurin , ca. 500 - 600 veicoli all'ora, è compatibile con il progetto "BOSCO 2000".

Trasporti pubblici

È in previsione il potenziamento del servizio FART da Locarno e PTT da Cevio.

3.5 Tipologia dell'utente

Con il progetto "BOSCO 2000" si prevede la seguente tipologia d'utenza, stimata per una giornata di punta :

Domiciliati e turisti residenti :	530	30%
Turisti di giornata	1230	70%
Totale	1760	100%

Da quanto esposto, appare evidente come l'investimento oggetto del messaggio sia solo un tassello di un progetto più ampio e strutturato volto a promuovere Bosco Gurin in tutte le sue componenti come luogo di vacanza, invernale ed estivo, e non solo gli impianti da soli come turismo di giornata.

Si dovrebbe ottenere così un riorientamento della clientela con un aumento dei pernottamenti e la diminuzione della percentuale dei turisti di giornata dall'80 al 70%.

La collaborazione tra enti pubblici e privati, con la presenza nei due ambiti in parte delle medesime persone, rafforza la prospettiva della buona riuscita del progetto.

Mentre appare garantita la buona presenza invernale, il successo della stagione estiva dipenderà essenzialmente dalla capacità di animazione dei promotori, favoriti certamente dalla bellezza del luogo e delle montagne.

3.6 Posti di lavoro

Un ulteriore aspetto positivo e importante del progetto risiede nella creazione di una ventina di posti di lavoro permanenti (impianti di risalita e nuove strutture alberghiere), ai quali si aggiungono altri 20 - 25 posti a tempo parziale durante la stagione invernale.
Per la valle Rovana si tratta dell'unica concreta possibilità di creazione di posti di lavoro.

4. MODALITA DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

La realizzazione del "Progetto di sviluppo 2000" implica il rilascio della concessione federale (in quanto si prevede la costruzione di seggiovie, mentre per le sciovie sarebbe stata sufficiente l'autorizzazione cantonale), che è subordinata dall'adempimento di tutta una serie di condizioni che non si limitano alla garanzia del finanziamento.

4.1 Aspetti pianificatori e ambientali

Ribadito nel PD cantonale il sostegno ad un'attività turistica a Bosco Gurin, il Consiglio di Stato con la risoluzione del giugno 1997 di approvazione del PR del comune ha sancito il principio della sciabilità della zona interessata al progetto.

Nell'ambito della completazione del piano del paesaggio, attualmente in fase conclusiva, verrà definitivamente chiarita l'ampiezza della medesima, coniugando gli interessi della protezione della natura, delle foreste e del paesaggio.

Particolare attenzione è stata dedicata alla situazione valangaria.

Esame di impatto ambientale (EIA)

Attualmente l'analisi dell'EIA presentato è alle battute finali, sia presso le autorità cantonali che federali, e non sono previsti ostacoli particolari dopo le ultime completazioni richieste.

Dissodamento

La richiesta di dissodamento federale è stata pubblicata senza opposizione alcuna da parte di terzi ed è stata preavvisata favorevolmente dalla Sezione forestale cantonale.

È importante sottolineare che, grazie alla proficua collaborazione tra la Sezione forestale e l'ispettore forestale federale, è stato possibile recuperare il dissodamento a titolo postumo al fine di sanare un abuso eseguito anni fa.

Valanghe

Il problema del pericolo di valanghe si è manifestato in modo importante ed ha determinato una modifica del progetto (in origine costituito da una seggiovia ed una sciovia) che ha provocato un elevato aumento di costo ed un ritardo di progettazione.

Inoltre è prevista la realizzazione di un terrapieno di sicurezza e il raggruppamento in un unico edificio della stazione intermedia di Rossboda con il ristorante e le opere annesse, ciò che ha comportato anche delle varianti al PR.

Il progetto è confortato dalle perizie realizzate sia dall'istituto di Davos che da un ingegnere vallesano specialista .

Domanda di costruzione

La domanda di costruzione è già stata inoltrata da tempo e ha riscontrato solo una opposizione cautelativa da parte della STAN (Società ticinese per l'arte e la natura) che è stata però prontamente ritirata dopo le spiegazioni avute dai promotori.

4.2 Coinvolgimento di enti pubblici e privati

Bosco Gurin e altri comuni della Vallemaggia

L'assemblea comunale di Bosco Gurin ha stanziato un credito di fr. 300'000.- quale partecipazione all'aumento del capitale azionario della Grossalp SA.

Anche gli altri comuni della Vallemaggia hanno dato la loro adesione di principio, che dovrà essere consolidata dai propri legislativi, ad una partecipazione di fr. 100.- per abitante, per un totale di ca. fr. 500'000.-.

Tuttavia questa lodevole volontà di sforzo finanziario, che andrebbe anche oltre la cifra indicata, si scontra con le loro limitate disponibilità finanziarie.

In particolare, non si può sottacere la **dipendenza** di Bosco Gurin e di diversi altri comuni della valle dal **sistema della compensazione intercomunale**.

Già il credito stanziato da Bosco Gurin è stato ratificato dal Dipartimento delle istituzioni, con il preavviso della Commissione della compensazione intercomunale, solo dopo una lunga ed approfondita discussione.

Non bisogna dimenticare che il comune di Bosco Gurin beneficia di altri importanti aiuti da parte della compensazione intercomunale per permettere l'ampliamento di numerose infrastrutture di competenza comunale, quali tra le altre la viabilità, i posteggi, l'acquedotto e l'approvvigionamento di elettricità, indispensabili per il prospettato concetto globale di sviluppo turistico.

Regione Locarnese e Vallemaggia

È in atto una raccolta di contributi, con buone prospettive, in particolare nell'agglomerato di Locarno.

Privati

Il 25 % dell'investimento dev'essere finanziato con mezzi propri o con prestiti bancari.

Per questo motivo è in atto un'azione di sottoscrizione di azioni per poter aumentare il capitale azionario nei termini del piano di finanziamento presentato nel messaggio.

L'interesse di privati è piuttosto elevato e l'operazione sta funzionando bene.

Già attualmente la Grossalp SA è fortemente radicata nella realtà locale di Bosco Gurin e della Vallemaggia.

In effetti sia nel Consiglio di amministrazione che fra i possessori di azioni vi è una forte presenza di valmaggesi e di originari di Bosco (ca. il 40% delle azioni) e locarnesi (un altro 40%).

Appare evidente come la raccolta di partecipazioni, sia pubbliche che private, potrà essere più efficace dopo la decisione del Gran Consiglio, determinante per il consolidamento finanziario dell'opera.

5. PARAGONE CON ALTRE STAZIONI INVERNALI

A titolo di paragone, ci sembra utile fornire alcuni dati di paragone sulle persone trasportate nella stazione di Bosco Gurin e in due altre stazioni invernali, una più importante ed un'altra analoga, Airolo e Nara :

	94/95	95/96	96/97	97/98
Airolo	---	95'000	100'000	120'000
Nara Inverno	23'110	30'090	36'600	42'600
Nara Estate	4'730	2'655	10'010	---
Bosco Gurin	25'600	32'000	32'000	34'500

La stazione di Bosco Gurin è quindi paragonabile al Nara, stazione in cui il potenziamento degli impianti è stato realizzato solo a metà.

Le cifre indicate nel messaggio, che parlano di raggiungere in qualche anno tra le 40 e le 50 mila persone, appaiono perciò realistiche.

Per ciò che riguarda l'estate non bisogna farsi troppe illusioni, in quanto in un primo tempo non vi potranno essere più di 4-5'000 utenti.

Per il turismo estivo non si può infatti paragonare, nonostante la bellezza della conca di Grossalp, Bosco Gurin a Cardada o al Tamaro.

6. ASPETTI ECONOMICO - FINANZIARI

6.1 Preventivo d'investimento

Il preventivo globale esposto nel messaggio indica in fr. 16'500'000.- il costo della realizzazione del progetto "BOSCO 2000" così ripartito :

1. Ristrutturazione sciovia Bosco	fr.	366'000.--
2. Seggiovia Ritzberg	fr.	5'798'000.--
3. Seggiovia Sonnenberg	fr.	6'084'000.--
4. Stazione intermedia Rossboda	fr.	2'971'000.--
5. Baby lift Rossboda	fr.	132'000.--
6. Elettrificazione	fr.	418'000.--
7. Macchinari	fr.	731'000.--
Totale Progetto di sviluppo 2000	fr.	16'500'000.--
./i. interventi già realizzati e finanziati *	fr.	1'097'000.--
Totale investimento da finanziare (computabile L-tur)	fr.	15'403'000.--
./i. spesa non computabile LIM **	fr.	903'000.--
Totale complessivo computabile LIM	fr.	14'500'000.--

*) posizioni 1. e 7.

**) quota parte ristorante della Stazione intermedia Rossboda

La ristrutturazione della sciovia Bosco e l'acquisto e la sistemazione di macchinari, tra cui l'acquisto di un nuovo gatto delle nevi, sono già stati eseguiti nel 1997 perché indispensabili per aprire la stagione 1997/98.

L'investimento necessario (fr. 1'097'000.-) è stato coperto con un grande sforzo, essendo urgente, per il 50% con mezzi propri, il resto con sussidi Sport - Toto (fr. 200'000.-), L-Tur (fr. 165'000.-), LIM cantonale (fr. 55'000.-), prestiti LIM cantonali (fr. 37'000.-) e federali (fr. 91'000.-).

6.2 Piano di finanziamento del progetto

Considerando la concessione degli aiuti previsti nel messaggio, il piano di finanziamento è il seguente :

Mezzi propri	fr.	2'048'000.--	13.3%
Prestito bancario	fr.	1'800'000.--	11.7%
Sussidio L-tur	fr.	3'850'000.--	25.0%
Sussidio LIM TI (16.1% di fr. 14'500'000.--)	fr.	2'330'000.--	15.1%
Prestito LIM TI (15.0% di fr. 14'500'000.--)	fr.	2'175'000.--	14.1%
Prestito LIM CH (22.1% di fr. 14'500'000.--)	fr.	3'200'000.--	20.8%
Totale	fr.	15'403'000.--	100%

I sussidi sono da intendersi come dei massimi non superabili.

Le condizioni per il versamento dei sussidi ed aiuti sono adempiuti in quanto il potenziamento degli impianti di Bosco Gurin è da tempo previsto quale progetto di importanza fondamentale nel programma di sviluppo della Regione Locarnese e Vallemaggia e l'importanza turistica è evidente.

Grazie alla mancata utilizzazione dei fondi LIM federali per il 1997 da parte dei Cantoni Zurigo, Nidvaldo e Uri, che hanno acconsentito al trasferimento, l'aiuto federale ha potuto essere richiesto ancora nel 1997.

Senza quel gesto l'importante l'aiuto federale avrebbe pesato interamente sulla quota assegnata quest'anno al Cantone Ticino, con conseguente minor possibilità di sostenere altri progetti.

6.3 Previsioni di gestione

La Grossalp SA (costituita nel 1970) è un'azienda sana, come si evince dal messaggio, e negli anni ha quasi sempre chiuso i bilanci con un'utile d'esercizio, eccettuati quelli senza neve (1992/93 e 1995/96).

Il cash flow (utile più ammortamento impianti) è per contro sempre positivo.

Gli indicatori finanziari (quota fondi propri, grado di finanziamento proprio,...) sono rassicuranti, a conferma di una sana gestione societaria.

La società appare perciò in grado di sostenere l'importante investimento, con basi finanziarie solide.

La capacità di rimborsare i prestiti dipenderà in modo preponderante dall'affluenza di turisti.

In considerazione delle possibili difficoltà iniziali, legate alla durata dei lavori di potenziamento, che ben difficilmente, nonostante verranno effettuati tutti gli sforzi, si concluderanno quest'anno (con conseguente minor introito), il rimborso dei prestiti LIM potrà essere posticipato, a partire dal 3° anno per il mutuo LIM CH e dal 4. per il mutuo LIM TI.

Prudentemente il messaggio considera questa possibilità, per cui il prestito LIM CH verrebbe rimborsato in 13 annualità, quello LIM TI in 27 annualità.

Per i primi 4 esercizi contabili avremmo il seguente piano di rimborso :

		I° anno	II° anno	III° anno	dal IV° anno
Prestito LIM TI	fr.	22'000.--	22'000.--	22'000.--	102'000.--
Prestito LIM CH	fr.	65'000.--	65'000.--	311'000.--	311'000.--
Prestito bancario	fr.	--	36'000.--	36'000.--	36'000.--
Totale	fr.	87'000.--	123'000.--	369'000.--	449'000.--
		=====	=====	=====	=====

N.B. Rimborso prestito LIM CH dal 3° anno, LIM TI dal 4° anno

I rimborsi dei primi 3 anni per LIM TI, rispettivamente 2 anni per LIM CH, non sono derivanti dagli oneri previsti dal progetto oggetto del messaggio, bensì da precedenti interventi.

L'evoluzione del conto economico e del piano di liquidità sarebbe il seguente :

		I° anno	II° anno	III° anno	dal IV° anno
Costi					
costi personale	fr.	195'000.--	510'000.--	510'000.--	510'000.--
oneri finanziari	fr.	24'000.--	130'000.--	130'000.--	130'000.--
ammortamento impianti	fr.	127'000.--	567'000.--	567'000.--	567'000.--
altri costi esercizio	fr.	229'000.--	303'000.--	303'000.--	303'000.--
totale costi	fr.	575'000.--	1'510'000.--	1'510'000.--	1'510'000.--
Ricavi					
ricavi trasporti	fr.	540'000.--	1'320'000.--	1'320'000.--	1'485'000.--
ricavi ristorante	fr.	55'000.--	210'000.--	210'000.--	210'000.--
totale ricavi	fr.	595'000.--	1'530'000.--	1'530'000.--	1'695'000.--
utile esercizio	fr.	20'000.--	20'000.--	20'000.--	185'000.--
Piano di liquidità					
Cash flow	fr.	147'000.--	587'000.--	587'000.--	752'000.--
./i. Rimborso prestiti	fr.	87'000.--	123'000.--	369'000.--	449'000.--
Liquidità a disposizione	fr.	60'000.--	464'000.--	218'000.--	303'000.--

Il messaggio illustra esaurientemente, commentandole, le cifre esposte.

Il previsto dilazionamento del rimborso dei prestiti LIM per i primi 2 - 3 anni offre un buon margine di manovra per affrontare le difficoltà e le incognite legate al periodo di avviamento dei nuovi impianti.

Con la realizzazione dei progetti legati al potenziamento dell'offerta di alloggi le prospettive sono positive ed il progetto appare finanziariamente sostenibile.

*** **

Con queste considerazioni , convinta della bontà del progetto che porta ad incrementare in modo importante, completandola, l'offerta turistico-ricreativa della Regione Locarnese e Vallemaggia, la Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio ad approvare il decreto legislativo allegato al messaggio.

Per la Commissione gestione e finanze:

Paolo Beltraminelli, relatore

Bignasca - Brenni - Donadini -

Ferrari Mario, con riserva - Gendotti -

Lombardi - Lotti - Maspoli - Merlini -

Pezzati - Pini - Simoneschi-Cortesi - Verda